

CONVENZIONE

TRA

La REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura – C.F. 80012000826 – (di seguito denominata “Regione Siciliana”), con sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 2771 rappresentata dalla D.ssa Barresi Rosaria, nata a Palermo il 1/11/1959 C.F. BRRRSR59S41G273E Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura, giusto D.P. n. 861 del 28.02.2013, domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento

E

il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A., - C.F. 80048080636 - (di seguito denominato “Formez PA”) – P.I. 06416011002, con sede in Roma a Viale Marx, 15, 00137 ROMA nella persona del Presidente - Dott. Carlo Flamment nato a Roma il 21/01/1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

PREMESSO che

- la Regione Siciliana è impegnata nella realizzazione del Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013 - versione modificata - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2009) 10542 del 18.12.2009 e modificato, in ultimo, con Decisione C (2012) 9760 del 17.12.2012;
- l'Autorità di Gestione del PSR – di cui agli Artt. 74 e 75 del Reg. CE n. 1698/2005 è rappresentata in base a quanto previsto dal capitolo 11 del Programma stesso, dal Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura;
- il PSR Sicilia 2007/2013 individua come ambito di intervento anche l’aggiornamento del personale coinvolto nella fase programmatoria ed in quella gestionale, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento, seminari, incontri, riunioni ed altre iniziative analoghe;
- il Formez PA ha già collaborato con la Regione Siciliana, in particolare attraverso la realizzazione di azioni volte al



rafforzamento dell'azione amministrativa degli uffici regionali;

- il Formez PA ha maturato, con riferimento alle attività di formazione/aggiornamento del personale delle amministrazioni regionali e locali, una significativa esperienza;
- che il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di Formazione Studi (Formez) all'Articolo 2, comma 1, prevede che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ricondotte nel settore formazione e nel settore servizi e assistenza tecnica, così come elencate in tale Articolo, nell'ambito delle quali rientrano le attività oggetto della presente convenzione;
- che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'Articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'Art. 1 del citato decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;
- che il Formez PA è organismo "in house" al Dipartimento della Funzione Pubblica che ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati pubblici;
- Il Formez PA è organismo "in house" alla Regione Siciliana, come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea con lettera del 14 novembre 2011 prot. N. 1207463 EMPL/E3/ab Ares D(2011);
- che il Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati e ne nominano il Consiglio di Amministrazione;
- che il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del Formez PA, nell'esercizio di tali prerogative, approva:
 - il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;
 - il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
 - il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo.



- che, in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;
- che, ai sensi dell'Art. 11 dello statuto del Centro, il Comitato di indirizzo ha il compito di esprimere pareri:
 - sul Piano triennale di cui all'Art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 6/2010;
 - sul Piano annuale di attività;
 - sulle linee d'azione del FORMEZ PA e sui piani e programmi di formazione e ricerca di rilevante interesse dal punto di vista scientifico ed economico, con riferimento al perseguimento degli scopi associativi.

Tale Comitato si avvale di un Nucleo di analisi per il monitoraggio delle attività affidate a FORMEZ PA; a tale nucleo partecipano i rappresentanti delle amministrazioni centrali e/o associate committenti di programmi significativi con la funzione di analizzare la gestione unitaria dei servizi oggetto di affidamento ed i relativi aspetti di organizzazione e funzionamento;

- che il Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'ART. 5 dello statuto, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate del D.lgs. n. 6/2010 e nello statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 4%;
- che le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;
- che in tale quadro la stessa Regione Siciliana intende avvalersi dell'assistenza tecnica del Formez PA ai fini di detta attività, come previsto dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;
- che è di esclusiva competenza della Regione Siciliana la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento – facente capo all'Area V Del Dipartimento Interventi Strutturali Unità operativa n. 23 – Valutazione Dirigenza

- che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;

- che il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale ed dai relativi aggiornamenti annuali, è, pertanto, tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Regioni socie, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con il settore di riferimento tecnico;

- l'Amministrazione, con nota prot. 48517/42 del 22/07/2013, ha inoltrato al FORMEZ PA una formale richiesta di collaborazione nell'ambito delle attività di formazione ed aggiornamento del personale coinvolto nella fase programmatica ed in quella gestionale;

- il FORMEZ PA, con nota prot. n. RM – U – 0020390/13 del 05/08/2013 ha fatto pervenire la propria manifestazione di disponibilità ad avviare una fattiva collaborazione per la realizzazione dell'attività di formazione ed aggiornamento del personale dell'amministrazione regionale, con allegata relativa proposta operativa ed economica, per un importo complessivo di € 495.000,00 (leggonsi euro quattocentonovantacinquemila/00);

- l'Amministrazione, con nota prot. 52004 1/42 del 09/08/2013, ha espresso parere favorevole alla proposta operativa ed economica del FORMEZ PA di cui al precedente punto;

- gli interventi di aggiornamento del personale coinvolto nella realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale rientrano tra quelli previsti dalla Misura 511 "Assistenza tecnica al PSR 2007/2013";

- le risorse economiche necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, pertanto, graveranno sul Capitolo 543904 "*Spese per realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 511 "Assistenza Tecnica" del PSR Sicilia 2007-2013*;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LA REGIONE SICILIANA

ED IL FORMEZ PA

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART.1 - Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Regione Siciliana socia, così come specificato in tutti i punti della premessa.

ART.2 - Oggetto

La Regione Siciliana si avvale del Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nel Documento Tecnico (ALLEGATO "A") "Progetto Demetra",

ART.3 - Durata

La durata della presente Convenzione si estende per il periodo decorrente dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2014, salvo le ipotesi di recesso. Il suddetto termine potrà essere prorogato su richiesta motivata di FORMEZ PA.

ART.4 - Progettazione esecutiva

Il Formez PA redigerà il progetto esecutivo sviluppando i temi e le modalità indicate nell'Allegato A. Il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso alla Regione Siciliana per la formale approvazione entro 20 gg. dalla stipula della presente Convenzione.

La progettazione esecutiva sarà formalmente approvata dalla Regione Siciliana entro 15 giorni dalla ricezione della stessa. Qualora il progetto esecutivo presentato risultasse inadeguato o insufficiente, o in ogni caso non corrisponda agli obiettivi della presente convenzione, il Formez PA dovrà conformarsi alle indicazioni formulate dalla stessa Regione Siciliana entro 10 giorni dalla comunicazione delle stesse.

ART.5 - Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è del Formez PA, che è tenuto ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite nel presente atto e manterrà costanti rapporti con l'Autorità di Gestione – Dipartimento Regionale degli interventi strutturali per l'Agricoltura della Regione Siciliana, competente per l'individuazione degli indirizzi strategici. E'

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, located at the bottom right of the page.

competenza dell'Area I Interdipartimentale per il Coordinamento e Gestione dei Fondi Comunitari, dello stesso Dipartimento, l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

La Regione Siciliana nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste il dott. Calogero Ferrantello.

Il Servizio VI – Assistenza Tecnica in Agricoltura, Programmazione e Sistemi Informativi del Dipartimento Interventi Infrastrutturali, nella persona del referente indicato nel capoverso precedente procederà, altresì, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni.

Il Formez PA indicherà il proprio referente entro 5 gg. dalla firma della presente convenzione. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione Siciliana e approvata dalla stessa.

ART.6 - Gruppo di lavoro

Il Formez PA è tenuto a comunicare per l'approvazione alla Regione Siciliana, al momento della presentazione del progetto esecutivo, le caratteristiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà le attività.

Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base della procedura vigente presso il Centro.

Il Formez PA si impegna a trasmettere alla Regione Siciliana, prima dell'inizio delle attività, l'elenco del personale costituente il Gruppo di Lavoro e i curricula da cui si evincano le caratteristiche professionali comunicate con il progetto esecutivo approvato dalla Regione Siciliana.

Il Gruppo di Lavoro non potrà essere modificato senza il preventivo consenso della Regione Siciliana.

In caso di eventuali sostituzioni durante lo svolgimento delle attività, il FORMEZ PA dovrà sottoporre specifica e motivata richiesta alla Regione Siciliana e indicare i nominativi e le competenze dei sostituti, che dovranno comunque vantare requisiti equivalenti, o superiori, a quelli posseduti dai componenti da sostituire.

ART.7 - Finanziamento e Rendicontazione

La Regione Siciliana corrisponderà al Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto della presente convenzione ed appositamente documentati dal Formez PA, un finanziamento pari a € 495.000,00



(quattrocentonovantacinquemila /00), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano finanziario contenuto nel progetto esecutivo approvato dalla Regione Siciliana medesima.

I costi generali e i costi indiretti, che rappresentano quota parte dell'importo del finanziamento pari a € 495.000,00, non potranno in ogni caso superare l'8% del valore delle attività realizzate.

L'importo pari a € 495.000,00 (quattrocentonovantacinquemila /00), sarà erogato nel modo seguente:

1. il 15% dell'importo, a titolo di anticipazione da corrispondere entro 30 giorni l'approvazione del progetto esecutivo, previa presentazione delle seguente documentazione;

- a. formale richiesta di erogazione del pagamento;
- b. nota di debito;

2. il 30% dell'importo a sei mesi dall'approvazione della convenzione previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Direttore Generale del

Formez PA:

- a. formale richiesta di pagamento;
- b. relazione tecnica sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo di cui all'Art. 4 che dia conto dello stato di avanzamento del progetto;
- c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per realizzare le attività nel periodo di riferimento;
- d. rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto.
- e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

3. il 30% dell'importo a 12 mesi dall'approvazione della convenzione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Direttore Generale del Formez PA:

- a. formale richiesta di pagamento;



- b. relazione tecnica sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo di cui all'Art. 4 che dia conto dello stato di avanzamento del progetto;
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per realizzare le attività nel periodo di riferimento;
 - d. rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto;
 - e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
4. Il pagamento del saldo pari al 25% dell'ammontare complessivo sarà disposto previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Direttore Generale del Formez PA:
- a. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
 - b. formale richiesta di erogazione del saldo;
 - c. relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo;
 - d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio;
 - e. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto esecutivo;
 - f. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dal Formez PA previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione Siciliana, che si esprime nei 30 giorni successivi alla ricezione della stessa. Eventuali storni finanziari tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto esecutivo approvato, dovranno essere motivati, preventivamente comunicati alla Regione Siciliana e dalla stessa autorizzati. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto esecutivo, la Regione Siciliana non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificato.

Il pagamento avverrà tramite versamento sul c/c bancario N. 100000300001 codice IBAN IT 24 A030 6903 2861 0000 0300 001 intestato a Formez PA acceso presso INTESA SANPAOLO S.p.A. – Via Tagliamento, 47 – 00198 Roma.

ART.8 - Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione Siciliana secondo i propri fini istituzionali, nonché dal Formez PA a seguito di approvazione da parte della Regione Siciliana stessa.

ART.9 - Assicurazioni contro gli infortuni

Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione Siciliana contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

ART.10 - Tracciabilità flussi finanziari

FORMEZ PA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. ed art. 2 L.R. 15/2008 modificato dall'art.28 della L.R. 6/2009. Formez PA dovrà, pertanto, far confluire tutte le somme di cui alla presente Convenzione sul c/c bancario n. 100000300001 intestato a Formez PA, presso Intesa Sanpaolo S.p.A. Agenzia 55, Via Tagliamento n. 47. 00198 ROMA IBAN IT24A0306903286100000300001, causale: Convenzione PSR Sicilia 2007/2013 – Progetto DEMETRA Assistenza, affiancamento e formazione/riqualificazione del personale dei servizi allo sviluppo per l'agricoltura della Regione Siciliana e, relativo CUP 963JI3000400009

FORMEZ PA si dovrà avvalere del succitato conto corrente per tutte le operazioni relative alla presente convenzione da



effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, postale o assegno bancario circolare non trasferibile, indicando il CUP C63J1300070009 Il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto. FORMEZ PA s'impegna a comunicare al Responsabile del procedimento ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART.11 – Diritto di recesso

La Regione Siciliana potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente convenzione qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo approvato.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione del recesso.

ART.12 - Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.

ART.13 -Trattamento dei dati personali

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del D. Lgs. 196/03.

Art. 14 - Registrazione ed oneri fiscali

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente.

ART. 15 - Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di Palermo

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a large, stylized cursive mark, and the second is a smaller, more compact cursive mark.

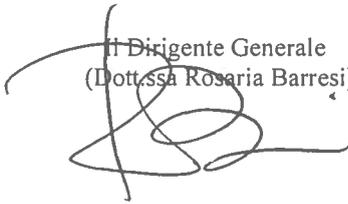
ART. 16 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Il presente atto, redatto in triplice copia, viene approvato e sottoscritto dalle parti.

PER LA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REG.le delle RISORSE AGRICOLE
E ALIMENTARI

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Rosaria Barresi)



PER IL FORMEZ PA
CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI
PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A

Il Presidente
(Dott. Carlo Flammett)



ROMA 26 Settembre 2013

ALLEGATO "A" – DOCUMENTO TECNICO

Progetto Demetra

Assistenza, affiancamento e formazione/riqualificazione del personale dei Servizi allo Sviluppo per l'Agricoltura della Regione Siciliana

  1

Sommario

ANALISI DEL CONTESTO	3
IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FEASR E LA CONDIZIONALITÀ EX ANTE	3
LA PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM (2011) 627: LA CONDIZIONALITÀ EX ANTE 1.2 "CAPACITÀ DI CONSULENZA"	4
IL PROGETTO FORMATIVO	6
OBIETTIVI GENERALI.....	6
OBIETTIVI SPECIFICI.....	6
I PRESUPPOSTI E LA STRUTTURA DEL PROGETTO	6
FASE 1 - CORSO INTRODUTTIVO (14 ORE + 2 L.O. - 6 EDIZIONI).....	7
FASE 2 - CORSO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (49 ORE + 10 L.O. - 6 EDIZIONI).....	8
FASE 3 - CORSO FORMATORI CONSULENTI (84 ORE - 2 EDIZIONI).....	10
FASE 4 - STAGE FORMATIVI (40 ORE - 6 EDIZIONI)	11
FASE 5 - CORSO PER FORMATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (64 ORE - 1 EDIZIONE)	11
FASE 6 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI.....	11
GANTT	12
COSTI.....	12

  2

Progetto Demetra¹

Analisi del contesto

Il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR e la Condizionalità ex ante

La politica di coesione europea 2014-2020 prevede una nuova architettura del sistema di governance multivello. Il Quadro Strategico Comunitario (QSC) coordina a livello europeo tutti i Fondi (FESR, FSE, FC, FEASR, FEP), traducendo gli obiettivi UE 2020 in priorità di investimento. A livello nazionale un Contratto di partenariato sullo sviluppo e gli investimenti, sancito fra Commissione Europea e ogni Stato membro e basato sul QSC, stabilisce priorità di investimento, allocazione delle risorse nazionali e dell'UE tra settori e programmi, condizioni e obiettivi da raggiungere. Infine, i Programmi Operativi di livello regionale costituiscono lo strumento di gestione e traducono i documenti strategici in concrete priorità di investimento, con obiettivi chiari e misurabili.

Questo assetto della programmazione stimola i diversi attori coinvolti nei processi di attuazione e gestione delle politiche - Commissione, Stati membri, Regioni, altri soggetti locali - a una maggiore integrazione di tipo verticale, ma ancor più a carattere orizzontale.

Tra gli strumenti elaborati per garantire che i finanziamenti dell'UE conseguano gli obiettivi generali e specifici della strategia Europa 2020, oltre che gli obiettivi derivanti da impegni assunti in ambito internazionale (es. cambiamenti climatici e protocollo di Kyoto), viene introdotto il principio della condizionalità degli aiuti al rispetto di determinati requisiti ex ante ed al raggiungimento di prefissati obiettivi ex post. In altre parole, in virtù di tale principio, i finanziamenti sono concessi agli Stati membri "a condizione che" essi garantiscano una serie di condizioni di partenza (ex ante), facendo fronte ad una serie di adempimenti legati alle tematiche prioritarie per i fondi (condizionalità tematiche), e che raggiungano una serie di tappe e/o conseguano dei risultati prefissati in fase di programmazione (condizionalità ex post).

Il concetto di condizionalità, quindi, è legato non solo alla presenza di determinate garanzie sulle condizioni di partenza, con il fine di evitare ritardi nella fase iniziale, ma prevede anche una serie di tappe intermedie di verifica del raggiungimento degli obiettivi dei programmi inclusi nel Contratto di partenariato nazionale e connessi agli obiettivi di Europa 2020.

In sostanza, il principio della condizionalità ex ante si pone l'obiettivo di garantire che i fondi erogati si inseriscano in un contesto di condizioni che consenta loro di esplicare il massimo beneficio, riducendo a monte il divario tra condizione di partenza e obiettivo da raggiungere e stimolando gli attori istituzionali e locali ad esaminare i presupposti di partenza per eliminare le eventuali carenze di contesto iniziali.

In generale sono previsti tre diversi livelli di condizionalità da rispettare: "macroeconomici" (art. 21 del Reg. "ombrello"), finalizzati al rispetto del patto di stabilità e che possono comportare, da parte della Commissione, la richiesta di revisione del Contratto di partnership o dei programmi, ma anche la sospensione dei pagamenti nel caso siano ravvisate inadempienze da parte dello Stato membro (Commissione europea, 2011b); "generali" (Allegato IV del Reg. "ombrello" e art. 10 del Reg.SR), finalizzati ad assicurare il rispetto di alcuni principi comuni dell'Unione Europea e/o della programmazione comunitaria (antidiscriminazione, parità di genere, disabilità, rispetto

¹ Demetra, sorella di Zeus, nella mitologia greca è la dea del grano e dell'agricoltura e protettrice dei campi. Il mito di Demetra si è diffuso principalmente in quelle zone del Mediterraneo in cui cresce il frumento, in particolare in Sicilia ed in Grecia. L'elemento naturale che meglio rappresenta Demetra è il grano. Per questo motivo al culto della dea sono riferibili anche le spighe di grano che a volte circondano il volto della Medusa nel simbolo per eccellenza della Sicilia, la Trinacria.

normativa su appalti pubblici, su aiuti di stato, valutazione di impatto ambientale, sistemi statistici e di monitoraggio) (Commissione europea, 2011b e c); "tematici", collegati, per quanto riguarda gli aspetti di interesse del presente progetto, alle priorità strategiche del FEASR (Allegato IV del Reg. SR), finalizzati ad assicurare il rispetto di alcuni elementi strettamente collegati al raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo rurale e/o all'operatività di alcune misure specifiche (Commissione europea, 2011c).

Le precondizioni specifiche sono contenute, per il FEASR, nella proposta di regolamento COM (2011) 627.

La proposta di regolamento COM (2011) 627: la condizionalità ex ante 1.2 "Capacità di consulenza"

La programmazione comunitaria 2014-2020 prevede adempimenti a carico delle amministrazioni statali e regionali, i cui tempi di definizione sono sempre più stringenti.

Il primo degli adempimenti è relativo alla redazione del contratto di partenariato. Un secondo adempimento riguarda invece la definizione delle condizionalità.

La proposta di Regolamento Generale COM (2011) 615 del 14 marzo 2012 introduce nuove disposizioni sulle condizionalità che devono essere presenti prima dell'erogazione dei fondi strutturali per garantire che i finanziamenti dell'Unione Europea abbiano un effetto incentivo.

Il rafforzamento delle condizionalità ex ante è infatti motivato dall'esigenza di garantire che siano presenti le condizioni necessarie per un sostegno efficace alle azioni finanziate da risorse comunitarie, intervenendo sulle criticità presenti nei quadri strategici, normativi ed istituzionali, in grado di compromettere l'efficacia degli investimenti finanziati dai fondi e, in definitiva, ostacolare il conseguimento degli obiettivi generali e specifici della strategia Europa 2020.

Secondo l'art. 17 della sopra citata proposta di regolamento generale, se le condizionalità ex ante non sono soddisfatte alla data di trasmissione del contratto di partenariato, gli Stati membri includono nel contratto di partenariato una sintesi delle azioni da intraprendere a livello nazionale e regionale e il relativo calendario di attuazione per garantire l'adempimento di tali condizionalità entro due anni dall'adozione del contratto di partenariato oppure, se precedente, entro il 31 dicembre 2016.

Gli Stati membri stabiliscono a tal fine le azioni dettagliate per conformarsi alle condizionalità ex ante, compreso il relativo calendario di attuazione, nei programmi pertinenti.

Per quanto riguarda il presente progetto le azioni su cui si è focalizzata l'attenzione sono in particolare quelle relative alle precondizioni specifiche per i singoli fondi che, per il FEASR sono contenute nella proposta di regolamento COM (2011) 627.

Allo scopo di verificare lo stato dell'arte relativamente al rispetto di tali condizionalità ex ante da parte delle Regioni e delle Province autonome, la Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha chiesto agli stessi enti la compilazione di schede opportunamente predisposte allo scopo. Ciò al fine di avviare tempestivamente la riflessione sulle modalità da attuare per l'adempimento delle precondizioni nel prossimo periodo di programmazione.

Per la condizionalità ex ante n. 1.2 "Sufficiente capacità di consulenza sui requisiti normativi e su tutti gli aspetti connessi alla gestione sostenibile e all'azione per il clima nel settore agricolo e forestale", prevista nell'ambito della Priorità SR1 "Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale nelle zone rurali", è stata elaborata una scheda di ricognizione indicante lo stato dell'arte rispetto a tale precondizione.

Il Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari della Regione Siciliana è responsabile delle procedure che mettano il governo regionale nelle condizioni di potere soddisfare, assieme alle altre, tale condizionalità.

L'iniziativa di cui al presente progetto per la condizionalità ex ante n. 1.2 prevede, attraverso un intenso programma formativo, il rafforzamento delle competenze dei tecnici dislocati nelle unità periferiche dell'Assessorato finalizzato alla costituzione di nuclei, strutturati e operativi a livello territoriale, in grado di far fronte alle necessità di divulgazione/consulenza previste come preconditione nell'ambito della Priorità SR1.

In considerazione di quanto premesso il Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura ha deciso di concordare con il Formez PA l'attuazione del programmato piano di interventi formativi, da finanziarsi attraverso la misura 511 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013.

Una scheda delle attività da svilupparsi secondo tale piano viene proposta nei paragrafi che seguono.

 5

Il progetto formativo

Obiettivi Generali

Porre le basi di conoscenza e di metodo per favorire la costituzione in Sicilia di un sistema efficace ed efficiente di consulenza ed assistenza tecnica, previsto come preconditione nell'ambito della Priorità SR1. L'attività formativa si pone dunque l'obiettivo di dar vita ad una task force di consulenti in grado di indirizzare gli operatori sia sui requisiti loro richiesti dalla normativa, sia sulle opportunità loro offerte dalle politiche di sviluppo rurale sui temi connessi alla gestione sostenibile e all'azione per il clima nel settore agricolo e forestale.

Obiettivi Specifici

Giungere, attraverso un intenso programma formativo, al complessivo rafforzamento delle competenze del personale dei Servizi allo Sviluppo per l'Agricoltura della Regione Siciliana per la costituzione di nuclei, strutturati e operativi a livello territoriale, in grado di far fronte a quelle necessità di divulgazione/consulenza nei confronti degli operatori agricoli, indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo generale. A fianco di questo obiettivo specifico vi è tuttavia anche quello, di pari importanza, di fornire ad un gruppo di partecipanti al percorso formativo (selezionati su base volontaria e di competenza) gli strumenti per poter svolgere in modo efficace il ruolo di "formatore dei consulenti". Ad integrazione di quanto proposto in tema di condizionalità ex ante il Progetto Demetra realizzerà un'attività formativa integrativa destinata a qualificare 30 funzionari dell'Amministrazione regionale siciliana come formatori nel campo della salute e sicurezza del lavoro in ambito agricolo (DM del 6 marzo 2013).

I presupposti e la struttura del progetto

Il progetto si basa sui criteri previsti per soddisfare la Priorità SR1: "promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali". Considerato il numero consistente di risorse umane dislocate negli uffici territoriali della Regione Siciliana, il progetto prevede una azione di formazione, affiancamento e riqualificazione di tale personale in modo che anche l'attività di consulenza, finanziata nell'attuale programmazione attraverso la misura 114 del PSR 2007-2013 e svolta da organismi privati riconosciuti dalla Regione, possa essere realizzata attraverso il personale della Regione.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo di diverse metodologie didattiche, con didattica d'aula e momenti di formazione a distanza, rivolti a 150 funzionari dei servizi territoriali per l'agricoltura dell'Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari della Regione Siciliana.

Il percorso formativo è diviso in 6 Fasi e vede alternativamente la partecipazione di tutti o parte dei funzionari che prenderanno parte al progetto.

1. Fase 1: Corso Introduttivo
2. Fase 2: Corso Sviluppo delle Competenze
3. Fase 3: Corso Formatori Consulenti
4. Fase 4: Stage Formativi
5. Fase 5 Corso per Formatori in Materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro
6. Fase 6: Diffusione dei risultati

Fase 1 - Corso Introduttivo (14 ore + 2 L.O. - 6 edizioni)

Struttura

La Fase 1 del progetto prevede la partecipazione di 150 funzionari in corsi di 14 ore in presenza (2 giornate d'aula) e 2 L.O. (Learning Object).

Il Corso Introduttivo sarà ripetuto in 6 edizioni con la partecipazione, a ciascuna di esse, di 25 funzionari. Le sedi corsuali è previsto siano dislocate su tutto il territorio regionale (in località da concordare con l'Amministrazione Regionale).

Obiettivi

Gli obiettivi di questa fase sono duplici. Da una parte le attività progettate rispondono all'esigenza di rendere partecipi i funzionari delle finalità del progetto e di introdurli agli argomenti che affronteranno durante tutto il percorso formativo, con particolare riguardo alla struttura della nuova programmazione europea. Dall'altra vi è l'esigenza di raccogliere, attraverso modalità partecipative, le reali necessità formative dei discenti con la codifica di un piano dei fabbisogni che possa essere da base per le successive fasi del progetto.

Allo stesso tempo questa sarà l'occasione per raccogliere la disponibilità di chi vorrà partecipare, una volta terminato il corso introduttivo e il corso Sviluppo delle Competenze, alle successive fasi del progetto, riguardanti il corso specialistico e gli stage, destinati a chi dovrà ricoprire il ruolo di "formatore consulenti".

Programma

Modulo 1 (7 ore in presenza)

- Illustrazione finalità del progetto.
- La programmazione Europea 2014 - 2020
- Il concetto di condizionalità

Modulo 2 (7 ore in presenza)

- Analisi dei fabbisogni condotta con metodologia partecipativa
- Analisi motivazionale e individuazione delle competenze

Attività On Line (2 Learning Object)

- La nuova programmazione Europea 2014-2020

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Fase 2 - Corso Sviluppo delle Competenze (49 ore + 10 L.O. - 6 edizioni)

Struttura

La Fase 2 del progetto prevede la partecipazione dei 150 funzionari in corsi di 49 ore in presenza (7 giornate d'aula) e 10 L.O. (Learning Object). Il corso si terrà in 6 edizioni (in 6 località diverse per coprire l'intero territorio regionale) e ognuna vedrà la partecipazione di 25 funzionari.

Obiettivo

Il corso Sviluppo delle Competenze costituisce una parte fondamentale del progetto perché prepara tutti i funzionari a svolgere il ruolo di assistenza tecnica. Questo corso è diretto infatti a rafforzare le competenze tecniche e comunicative del personale dei Servizi al fine di creare le basi del sistema di consulenza/assistenza tecnica previsto come precodizione nell'ambito della Priorità SR1. Alla fine di questa fase è previsto un test per la verifica delle conoscenze tecniche acquisite e per l'individuazione dei 30 funzionari partecipanti alle Fasi 3 e 4 del Progetto.

Programma

Modulo 1 (7 ore in presenza)

- Tecniche e strumenti per una comunicazione efficace applicata all'attività di assistenza tecnica e di consulenza

Modulo 2 (7 ore in presenza)

- La condizionalità in Agricoltura: I Criteri di Gestione Obbligatori (CGO)

Modulo 3 (7 ore in presenza)

- La condizionalità in Agricoltura: Le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)

Modulo 4 (7 ore in presenza)

- Lo sviluppo sostenibile dell'attività economica delle piccole aziende agricole e piccoli agricoltori

Modulo 5 (7 ore in presenza)

- Azioni in materia di innovazione

Modulo 6 (7 ore in presenza)

Criteri facoltativi (ogni edizione approfondirà solo uno dei seguenti temi)

- La gestione economica agronomica e ambientale dell'azienda agricola
- Selvicoltura (con particolare riferimento alle direttive su habitat naturali e seminaturali, uccelli e acque)
- La gestione economica ambientale dell'azienda silvicola

Modulo 7 (7 ore in presenza)

- Presentazione Project Work
- Test per la verifica delle conoscenze tecniche acquisite e per l'individuazione dei funzionari partecipanti alle Fasi successive.

Attività on line (10 Learning Object)



- Come l'adulto apprende
- Le fasi del processo formativo
- Le pratiche agricole benefiche per il clima sia in termini di adattamento che di mitigazione
- Le pratiche agricole utili per l'ambiente e il mantenimento della superficie agricola
- Le azioni in materia di biodiversità
- Le azioni in materia di protezione delle acque e del suolo
- Le azioni in materia di notifica delle epizootie e delle fitopatie
- La gestione economica agronomica e ambientale dell'azienda agricola
- Selvicoltura (con particolare riferimento alle direttive su habitat naturali e seminaturali, uccelli e acque)
- La gestione economica ambientale dell'azienda silvicola

Fase 3 - Corso Formatori Consulenti (84 ore - 2 edizioni)

Struttura

La Fase 3 prevede la partecipazione di 30 funzionari selezionati nella fasi 1 e 2. I 30 futuri formatori, divisi in due classi da 15, seguiranno un corso di 84 ore che si terrà interamente in presenza. Le sedi delle 2 edizioni del corso saranno Palermo e Catania.

Obiettivi

Questa parte del progetto, che costituisce un approfondimento dei temi già trattati in precedenza, ha l'obiettivo di creare 30 formatori che avranno il ruolo di aggiornare gli altri 120 funzionari formati per l'Assistenza Tecnica/Consulenza nell'ambito del Progetto Demetra. Il ruolo dei formatori sarà cruciale per la creazione di un sistema di consulenza e assistenza tecnica interna all'Assessorato che sia capace di rinnovarsi, aggiornarsi e rispondere ai cambiamenti continui che si manifesteranno da qui al 2020.

Programma:

Modulo 1 (14 ore in presenza)

- La base teorica della formazione per adulti
- Dall'analisi dei bisogni alla pianificazione delle attività
- Metodologie e contenuti della formazione

Modulo 2 (14 ore in presenza)

- La progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività
- La realizzazione efficace di un intervento formativo

Modulo 3 (14 ore in presenza)

- Approfondimento degli argomenti tecnici trattati nel Corso Base

Modulo 4 (14 ore in presenza)

- Approfondimento degli argomenti tecnici trattati nel Corso Base

Modulo 5 (14 ore in presenza)

- Approfondimento degli argomenti tecnici trattati nel Corso Base

Modulo 6 (14 ore in presenza)

- Approfondimento degli argomenti tecnici trattati nel Corso Base e test finale per la verifica dell'apprendimento.

Fase 4 - Stage Formativi (40 ore - 6 edizioni)

Struttura

La fase 4 è rivolta ai 30 Formatori che hanno portato a termine la fase 3 del percorso formativo. In questa fase del progetto, ognuno dei 30 formatori avrà la possibilità di affrontare uno stage lavorativo presso altre strutture di eccellenza estere che svolgono ruoli di consulenza/assistenza tecnica all'agricoltura.

Ogni stage prevede la partecipazione di 5 funzionari per la durata di 5 giorni. Lo stage si terrà in tre differenti organizzazioni europee.

Obiettivi

Il fine dello stage è quello di affinare le competenze maturate nella parte formativa precedente arricchendole con la conoscenza diretta di best practices maturate in territori diversi da quello regionale. Il programma di ogni stage verrà progettato in maniera articolata e puntuale per poter rispondere alle esigenze dei funzionari partecipanti e dei Servizi.

Fase 5 - Corso per Formatori in Materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (64 ore - 1 edizione)

Struttura

In questa fase verrà realizzato un corso destinato a 30 dirigenti regionali, indicati dall'Amministrazione, che si terrà a Palermo. Il corso sarà realizzato secondo i prerequisiti e i criteri determinati dalla norma al fine di dotare l'amministrazione regionale delle figure richieste dal DM del 6 marzo 2013 in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il corso si svolgerà in 8 moduli in presenza di 8 ore ciascuno.

Ai partecipanti verrà rilasciato Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento.

Fase 6 - Diffusione dei risultati

Struttura

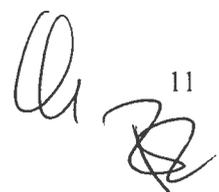
Per questa fase sono previsti due eventi rivolti ai destinatari del percorso formativo, agli esperti del settore e a chi, a livello pubblico, si trova ad affrontare i temi inerenti il FEASR.

Il primo evento vedrà la partecipazione limitata ai 30 formatori che hanno portato a termine la Fase 3 del progetto. Nel corso dei lavori essi presenteranno a colleghi ed esperti punti di forza e debolezze delle realtà conosciute attraverso gli stage.

Nel secondo evento, aperto a tutti i partecipanti, saranno coinvolti i funzionari che avranno terminato le fasi formative e vari esperti del settore che si confronteranno sui temi affrontati nel Progetto.

Obiettivi

La Fase 6 è rivolta alla valorizzazione dei risultati ottenuti dal progetto in modo che tutti i partecipanti al programma formativo, i formatori e gli esperti del settore coinvolti possano scambiarsi reciprocamente, durante gli eventi, conoscenze ed esperienze, anche in chiave di prospettiva e di future azioni, sui temi affrontati durante il progetto.



11

Fase		Costi
Fase 1 –Corso Introduttivo	<i>Costi di progettazione e realizzazione</i>	€ 35.000,00
	<i>Mobilità partecipanti (vitto e alloggio)</i>	€ 25.000,00
	Totale	€ 60.000,00
Fase 2 – Corso Sviluppo delle Competenze	<i>Costi di progettazione e realizzazione</i>	€ 130.000,00
	<i>Mobilità partecipanti (vitto e alloggio)</i>	€ 25.000,00
	Totale	€ 155.000,00
Fase 3 –Corso Formatori Consulenti	<i>Costi di progettazione e realizzazione</i>	€ 65.000,00
	<i>Mobilità partecipanti (vitto e alloggio)</i>	€ 25.000,00
	Totale	€ 90.000,00
Fase 4 – Stage formativi	<i>Costi di progettazione e realizzazione</i>	€ 90.000,00
	Totale	€ 90.000,00
Fase 5 – Corso Sicurezza sul Lavoro	<i>Costi di progettazione e realizzazione</i>	€ 12.000,00
	<i>Mobilità partecipanti (vitto e alloggio)</i>	€ 3.000,00
	Totale	€ 15.000,00
Fase 6 – Diffusione dei risultati	<i>Costi di progettazione e realizzazione</i>	€ 25.000,00
	<i>Mobilità partecipanti (vitto e alloggio)</i>	€ 7.000,00
	Totale	€ 32.000,00
Direzione, Valutazione e Monitoraggio	Totale	€ 16.334,00
Spese Generali	Totale	€ 36.666,00
TOTALE		€ 495.000,00

Tempistica

- Entro il 20 settembre 2013: presentazione del progetto definitivo
- Entro il 22 ottobre 2013: avvio delle attività formative
- Entro il 31 dicembre 2014: termine delle attività

Importo

Euro 495.000,00 (fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionali ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.lgs n. 6 del 25.01.2010). Tale importo comprende tutte le spese relative alle risorse umane che verranno impegnate dal Formez PA per la realizzazione del progetto, nonché le relative spese di viaggio, vitto e alloggio. Sono inoltre comprese le spese relative ai materiali didattici, alla locazione e all'allestimento delle sedi per le attività formative.

Per quanto riguarda le spese di vitto e alloggio dei funzionari partecipanti ai corsi si specifica quanto segue:




- per la Fase 1 ad ogni partecipante verrà fornito, per i due giorni di corso in presenza che si terranno consecutivamente, il vitto e l'alloggio (due pranzi, una cena e un pernottamento con prima colazione) presso strutture individuate dal Formez PA;
- per la Fase 2 ad ogni partecipante verrà fornito il pranzo per ogni giornata di corso in presenza presso strutture individuate dal Formez PA;
- per la Fase 3 ad ogni partecipante verrà fornito per i 6 moduli che si terranno ognuno nell'arco di due giornate consecutive il vitto e l'alloggio (due pranzi, una cena e un pernottamento con prima colazione) presso strutture individuate dal Formez PA;
- per la Fase 4, sarà a carico del Formez PA ogni spesa per i viaggi e i soggiorni (viaggio aereo, vitto, alloggio ed ogni trasferimento legato alle attività formative, durante il soggiorno all'estero) relativa ad ogni partecipante agli stage formativi;
- per la Fase 5 ad ogni partecipante verrà fornito il pranzo per ogni giornata di corso in presenza presso strutture individuate dal Formez PA;
- per la Fase 6 sarà a carico del Formez PA il catering relativo ai coffee break e ai pasti per i partecipanti iscritti ai due eventi programmati;
- sono pertanto escluse tutte le spese di mobilità dei partecipanti per il raggiungimento delle sedi formative e degli aeroporti di partenza per gli stage formativi ed ogni altra spesa non espressamente prevista a carico del Formez PA ai punti precedenti.

Le convocazioni dei partecipanti alle diverse edizioni dei corsi saranno effettuate a cura dell'Amministrazione committente.